

La Brianza dice no alla violenza sulle donne

Dati in preoccupante aumento, la Prefettura chiede ai sindaci eventi di sensibilizzazione e annuncia un osservatorio provinciale

MONZA

di **Martino Agostoni**

Nel 2020, soltanto sino a fine ottobre, 121 casi di maltrattamento. 55 atti persecutori, 38 violenze sessuali, 5 adescamenti di minori, un caso di prostituzione minorile. Tenendo conto del lungo periodo di lockdown e convivenza forzata nei nuclei familiari, c'è poco da stare allegri.

La Prefettura di Monza ha fatto una prima analisi, ancora parziale, dei reati registrati nei 55 comuni della Provincia e ha scritto direttamente ai loro sindaci.

Il prefetto Patrizia Palmisani ha sottolineato come il fenomeno della violenza di genere sia «fortemente eterogeneo» e come spesso maturi «in un contesto familiare o comunque domestico che risulta particolarmente difficile da intercettare». E ha rivolto un appello ai sindaci affinché siano organizzate iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e ha comunicato l'intenzione di costituire «un osservatorio provinciale sui fenomeni della violenza e della discriminazione di genere».

È stato analizzato anche l'andamento dei reati negli ultimi due anni e anche qui i numeri sono preoccupanti: +54% gli adescamenti di minori dal 2018 al

NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Cresciuti adescamenti di minori atti persecutori e violenze sessuali



Sopra la Villa Reale illuminata di rosso contro la violenza sulle donne, a fianco il prefetto di Monza e Brianza, Patrizia Palmisani

2019; +5,26% le violenze sessuali, +0,97% di atti persecutori. In calo solo i casi di maltrattamenti (-9,82%).

Intanto la Villa Reale illuminata di rosso, ma anche la mostra "La rivoluzione delle donne" e una conferenza con la criminologa Roberta Bruzzone, entrambe online, oltre alla diffusione attraverso i canali social del Comune di video e messaggi con i numeri dei centri antiviolenza assieme alle immagini della campagna fotografica dello scorso anno #lotirispetto.

Anche quest'anno Monza ha cerchiato di rosso sul calendario la data del 25 novembre e, nonostante le limitazioni causate dall'epidemia, non ha rinuncia-

to a organizzare un programma di iniziative dedicate alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il segno simbolico di adesione alla giornata istituita nel 1999 dall'Assemblea generale dell'Onu sarà l'illuminazione rossa della facciata della reggia del Piermarini, mentre sui canali online ci saranno gli appuntamenti di "Monza per le donne", un pro-

ATTENZIONE

La Villa Reale si tinge di rosso, mostre e conferenze online C'è anche la Bruzzone

gramma promosso all'interno del tavolo Monza Pink Network che riunisce le 34 associazioni cittadine che partecipano al tavolo comunale delle Pari opportunità. «Prosegue la battaglia culturale che abbiamo avviato per promuovere il valore del rispetto quale unico e vero antagonista di ogni forma di violenza - commenta Martina Sassoli, assessore alle Pari opportunità - Quest'anno gli incontri e il dibattito si trasferiscono online a causa dell'emergenza sanitaria, ma l'impegno e la costanza da parte di tutti noi restano immutati e confermati».

Un primo appuntamento si è svolto il 20 novembre con l'incontro online "Come riconoscerla, prevenirla e superarla", promosso dalla sezione brianzola Fidapa - Bpw Italy, in collaborazione con l'università Bicocca e **Global Thinking Foundation**.

Oggi invece è in programma la mostra online (sulla pagina Facebook e il canale YouTube di Fidapa Modoetia Corona Ferrea) "La rivoluzione delle donne", tratta dal volume "La rivoluzione delle Sibille - l'eredità espressiva ed esistenziale delle donne", a cura di Antonetta Carrabs e Iride Enza Funari, Zeroconfini onlus, Fidapa - Bpw Italy Modoetia Corona Ferrea.

Giovedì 3 dicembre si terrà la conferenza in streaming "Modoetia Corona Ferrea incontra la criminologa Roberta Bruzzone" con la presentazione del libro "Favole da incubo" con Emanuela Valente, fondatrice di Inquantodonne - Osservatorio sul Femminicidio in Italia e la giornalista Laura Marinari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

